

## Comune: Feletto

**Provincia:** Torino

**Area Storica:** Canavese

**Abitanti:** 2468

**Estensione:** 7,97 Km<sup>2</sup>

**Altitudine:** 275 m

**Confini:** Rivarolo Canavese, Lusiglié, San Giorgio, San Giusto Canavese

**Frazioni:**

**Toponimo storico:** Filices, Filcitum, Felceto, indicante un luogo ricco di felci.

**Diocesi:** Ivrea

**Pieve:** La prepositura di Santa Maria Assunta e San Pietro, in Feletto dipendeva dal Monastero di San Benigno di Fruttuaria.

**Altre presenze ecclesiastiche:** Erano presenti nel luogo di Feletto due chiese parrocchiali: quella di San Pietro, e quella di Santa Maria, erette la prima all'esterno, la seconda all'interno delle mura del castrum. L'attuale parrocchiale dei Santi apostoli Pietro e Paolo e Maria Assunta fu eretta tra il 1693 ed il 1706. Sono presenti sul territorio: la cappella del Rosario, eretta per voto dopo la peste del 1630, e il santuario del Carmine, innalzato tra il 1746 ed il 1749, e i resti della millenaria chiesa di Sant'Eusebio.

**Dipendenza medioevo, Feudo:** Durante il medioevo Feletto, unitamente ai luoghi di San Benigno Canavese e Lombardore, era posto sotto la giurisdizione dell'abate di Fruttuaria. I paesi appartenenti all'abbazia fruttuariense formarono, fin quasi alla metà del Settecento, un'unica comunità, la quale visse momenti storici e politici assai simili. Si trattava in effetti di un feudo pontificio sottoposto alla Santa Sede. Le terre che ne facevano parte furono riscattate dai Savoia nel 1741. Nel 1318 e nel 1408 gli Abati di Fruttuaria concessero agli uomini di Feletto gli statuti, con successiva conferma nel 1443.

**Mutamenti territoriali:** La vicenda storico-territoriale del comune di Feletto, trova una significativa tappa nella ipotizzata esistenza di due agglomerati nel "locus Fellecti": uno il Castrum, l'altro la Villa. Attorno all'accennata presenza in Feletto, di due parrocchie, in età medioevale gli studiosi hanno infatti costruito l'ipotesi del doppio agglomerato. Avvalorano tale ipotesi sia i resti di costruzioni nella parte nord dell'attuale paese e nella parte bassa verso il fiume Orco, sia il catasto datato 1596.

**Catasti:** Categoria 5, voce Finanza, fasc. 326-950, anni 1932-1942: usi civici

**Statuti:** Statuti concessi alla comunità di Feletto l'anno MDCLVIII. Mancando la copia originale, il Frola ha consultato una copia cartacea del secolo XVII nell'archivio dell'economato dei benefici vacanti in Torino.

**Fonti:** Archivio Storico Comune di Feletto, Fondo: Atti di acquisto di vendita di convenzione -non si trovano documenti con liti tra comunità.

Fascicolo n. 125, anno 1769: Feletto contro Bosconegro per la proprietà di un fosso tra la cascina Mastre e ...

### Bibliografia:

A. BERTOLOTTI, Passeggiate nel Canavese, 1874, vol VII, p. 179.

G. CASALIS, Dizionario geografico-storico-statistico-commerciale degli Stati di S. M. il re di Sardegna, 1833 1854.

G. FROLA, Corpus statutorum canavisii, vol. I-III, 1918.

### **Feletto**

Particolare significato nella storia di Feletto è rivestita dall'appartenenza del medesimo all'abbazia di Fruttuaria. Il dominio temporale fruttuariense, infatti, si estendeva su quelle che troviamo definite come le "quattro terre": Feletto, Lombardore, San Benigno e Montanaro. Proprio le prime due di tali comunità: Feletto e Lombardore, furono coinvolte, verso la fine del Quattrocento, in gravissime discordie, per ragioni di confine contro le comunità di Rivarolo e San Maurizio, queste ultime due appartenenti al dominio dei Savoia.

.